

## Federico Blasotta di Arnad è stato a Pechino come allenatore Un valdostano alle Paralimpiadi con la squadra francese di sci

**ARNAD** (pue) Il medagliere delle Paralimpiadi Invernali di Pechino da poco conclude ha qualcosa di valdostano, visto che ad allenare la squadra della Federazione francese di sci alpino è Federico Blasotta, classe 1988, maestro di sci originario di Arnad, unico nostro rappresentante nella rassegna a 5 cerchi. «Sono stato contattato nel mese di novembre del 2021 per preparare gli atleti della Francia paralimpica», racconta Federico Blasotta - in vista delle finali della Coppa del Mondo a Lillehammer in Norvegia e dei Giochi di Pechino. Non ho esitato ad accettare perché le occasioni di nuove esperienze devono essere sempre guardate positivamente come occasioni di crescita professionale, sportiva e umana.»



Federico Blasotta (a destra) con lo sciatore francese Lou Braz-Dagand

Ancora impegnato nella stagione che si concluderà in aprile, Federico Blasotta ripercorre gli ultimi mesi di lavoro: «Ho seguito gli 8 ragazzi della nazionale transalpina in gara, come anche in palestra osservandone la preparazione. Ho capito subito la loro tenacia. Purtroppo la vita ha fatto conoscere loro, dopo un incidente o la diagnosi di una malattia, delle difficoltà

immense. Eppure, hanno lottato per superarle e hanno trovato nello sport la voglia di tornare a vivere e di mostrare tutto il loro potenziale». Per arrivare a questa svolta, però, non bastano solo gli allenamenti e le gare, ma è fondamentale creare una rete di relazioni sincere e concrete. «In effetti l'aiuto di noi allenatori è anche nelle azioni quotidiane e così che si capisce davvero quanto per loro sia prezioso il mondo che sono riusciti a ricostruire e di cui possiamo far parte. Una seconda vita che, personalmente, sono orgoglioso avere conosciuto così da vicino, dando un senso nuovo anche al mio percorso di allenatore e di uomo.»

Quindi nelle Paralimpiadi di Pechino il bilancio degli atleti francesi allenati da Federico Blasotta è stato di complessive 6 medaglie, 1 argento femminile in supergigante e al maschile 3 ori e 2 bronzi, in diverse discipline dalla discesa libera allo slalom. Nella finali norvegesi della Coppa del Mondo le gare sono andate altrettanto bene, con 5 primi posti e 3 secondi per gli uomini e 2 successi, un secondo posto e un terzo per le donne.

## SCI ALPINISMO Si partirà giovedì 31 marzo. Telecabina dalle 6 per i tifosi Millet Tour du Rutor Extrême numero 20 Conto alla rovescia per la gara delle gare

**AOSTA** (fci) **Millet Tour du Rutor Extrême**, iscrizioni chiuse e countdown per il Campionato Mondiale Long Distance 2022. Da giovedì 31 marzo a sabato 2 aprile la nostra regione accoglierà i migliori interpreti dello scialpinismo, disciplina che nel 2026 debutterà alle Olimpiadi. Per l'edizione del ventennale sono attese ai nastri di partenza 180 squadre a rappresentanza di 15 differenti nazioni. Il percorso sarà «extrême» di nome e di fatto con itinerari che si preannunciano adrenalinici. Da affrontare 3 tappe, 7.500 metri di dislivello positivo, 30 cambi di assetto, 105 chilometri di sviluppo, 60 di salita, 45 di free ride in discesa e 6 chilometri di creste e canali.

**I protagonisti**  
Al maschile ipotizzabile una sfida per il titolo iridato tra Italia-Francia con la coppia azzurra composta da Michele Boscacci e Matteo Eydallin che dovrà vedersela con i transalpini Xavier Gachet-William Bon Mardion. Ruolo di outsider per gli svizzeri Rêmi Bonnet-Werner Marti. Menzione d'obbligo anche per l'equipe Francia 2 di Samuel Equy-Matheo Jacquemoud e le altre compagini italiane dove spiccano i nomi di Davide Magnini-Robert Antonoli e Nadir Maguet-Alex Oberbacher. In lizza per un posto nella top five mondiale pure gli austriaci

Jakob Hermann-Paul Verbnjak. Bagarre anche al femminile: i favori dei pronostici sono per le transalpine Axelle Mollaret-Emily Harop, ma attenzione a non sottovalutare le campionesse del mondo in carica Alba De Silvestro-Giulia Murada. Ruolo di outsider per la seconda squadra azzurra: Ilaria Veronese-Mara Martini.

**La gara**  
Giovedì 31 partenza dal centro di La Thuile e arrivo a Valgrisenche; un «garone» con ben 2400 metri di dislivello in salita. Il percorso ricomincerà in parte l'itinerario del '33, quando era «Tirofedeo del Rutor».

Per la seconda giornata si tornerà in Valgrisenche. Rispetto al passato sarà una tappa più moderna con 3 salite e un tratto alpinistico della Cresta che porta alla cima Alpe Vieille (punto più alto a quota 2.963 metri), per poi scendere nel vallone di San Grato e risalire su un pendio incontaminato che porterà alla picchiata verso il traguardo.

Sabato 2 aprile partenza e arrivo da Planaval (Arvier) con uno spettacolare anello intorno allo Château-Blanc. Un itinerario che porterà gli atleti sulla vetta a quota 3.422 dopo avere superato gli alpeggi Orfeuille e Plan-Petet.

Il Millet Tour du Rutor Extrême è l'unica tappa italiana 2022 de La

Grande Course e sarà chiamata a decretare i Campioni del Mondo Long Distance ISMF (International Skimo Mountaineering Federation).

Organizzato dallo Sci Club Corrado Gex sotto la direzione tecnica di Marco Camandona, è possibile grazie al contributo della Regione, dei Comuni di Arvier, La Thuile e Valgrisenche con il coinvolgimento di numerosi sponsor privati (Millet Mountain, Grivel, Garmin Outdoor Italy, ATK Bindings, CVA Energie, Consorzio Produttori e Tutela della Fontina DOP, Bentley SOA).

**Gadget e fotografie**  
Da mercoledì 30 marzo a venerdì 1° aprile nell'area verde di Arvier saranno presenti i brand più importanti del settore outdoor e di montagna. Vi saranno inoltre gadget Millet a disposizione per gli spettatori lungo il percorso. La cabinovia di La Thuile sarà aperta dalle 6 alle 7 di giovedì 31 per portare sul tracciato i tifosi. Lo sci club Corrado Gex propone inoltre un concorso fotografico, «PhotoAlpArvier 2022»: la partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Le fotografie (scattate sul territorio nei giorni di svolgimento della gara, tema a scelta dei partecipanti) dovranno essere inviate all'organizzazione tramite wetransfer alla mail info@tourdutor.com entro sabato 16 aprile.

**VERRÈS** (cox) Il «Castle's Trail» di Verrès ha aperto il «Tour Trail Vda» ed è tornato ad inaugurare la stagione alle porte della primavera sabato scorso, dopo una forzata parentesi a settembre, con un successo significativo di 304 atleti di 6 nazioni e 8 regioni sui 23 km di un viaggio tra natura e storia nei Comuni di Challand-Saint-Victor, Montjovet e Verrès. Per la prima volta hanno vinto in 5 anni 2 atleti provenienti da fuori Valle e sono 2 campioni del calibro del 22enne pinerolese del Baudenasca Gianluca Ghiano (reduce da un rocambolesco ritiro alle Canarie per un errore di percorso dell'intero gruppo di testa) e della milanese, ufficiale degli alpini a Vipiteno, Fabiola Conti, campionessa mondiale a squadre, sesta e ottava individuale ai recenti Mondiali degli skyrunners di Sierra Nevada.

Ghiano è rimasto a lungo con Mathieu Brunod poi dopo un allungo prima di Montjovet ha commesso un errore di percorso, si è sbucciato un ginocchio ed è transitato a Torille a 30 secondi da Brunod che, molto affaticato sulla salita della croce di Saint Gilles, è stato superato all'inizio della «picchiata» su Verrès e staccato di quasi 1 minuto. La Conti è rimasta a lungo con Massimo Junod, il marito di Gloria Pellissier a casa per problemi di salute, poi ha cambiato marcia e, nonostante avesse oltre mezz'ora di vantaggio su Lisa Borzani, ha rimontato sino al 12esimo posto assoluto. In un podio per 3 under 25, Ghiano ha vinto, dopo 4 successi di Dennis Brunod, in 2h02'06" con a 48" Mathieu Brunod, terzo a 6'46" dopo una grande gara il campione di tsan di Saint-Vincent Gilles Roux del Team Jean Pellissier, abituato a correre in Svizzera su distanze più lunghe. Quarto a 11'28" l'ex azzurro 45enne bergamasco Luca Carrara davanti ai 2 atleti di Arnad Manuel Bosini quinto a 13'11" e Joel Janin, capace di una grande rimonta, sesto a 14'11". Settimo Elvis Pieiller di Fénis a 17'09" seguito dal talentino di Chatillon Erik Brunod, ottavo nel giorno del

## PODISMO, ECCO IL CALENDARIO 2022 DELLE MARTSE A PIA' - ENEA AMATO IN GARA NEL SAHARA Un successo il «Castle's Trail» in attesa di «Pila Winter» e «Traverse»

17esimo compleanno, nono Nicolò Biazetto e poi Marco Mangaretto e Davis Ottobon appaiono al decimo posto. «Sono felice di avere vinto qui in una bellissima gara, molto bene organizzata, dove avevo corso il mio primo trail. Dopo il primo allungo e l'errore di percorso ho rincorso Brunod, ottimo compagno in corsa, sulla salita verso Saint-Gilles per staccarlo in discesa» ha spiegato Gianluca Ghiano.

Tra le donne Fabiola Conti del Runaway Milano in 2h21'24" si è imposta con un vantaggio di 31'35" sulla padovana di La Magdeleine, vincitrice di 2 «Tor des Geants», Lisa Borzani, con bravissima Marcella Pont a 36'55", quarta Ilaria Lo Prete di Carmagnola, quinta l'eporediese Fabiana Guidorizzi e sesta la triathleta della Val Gerola Serena Piganzoli che aveva gareggiato la sera prima a Cogne. «Adoro venire a correre in Valle d'Aosta dove ho abitato, dove è nata mia figlia Sofia e dove vorrei tornare a vivere da alpina...» ha sottolineato Fabiola Conti con il cappello alpino in testa. Quest'anno vorrei correre il circuito delle Golden Series e se riuscivo tutto il «Tour Trail» e il «Defi Vertical». Qui, a Verrès ho trovato sentieri e paesaggi bellissimi che non conoscevo.»

**Il «Tour Trail» si sposta sabato 2 aprile ad Arnad**

Dopo 2 anni di stop ritornerà sabato prossimo, 2 aprile, il «Trail Traverse» di Arnad, seconda tappa del «Tour Trail 2022», con abbinato nel pomeriggio alle 14.30 a La Kaya un minitrail per i bambini. Il percorso è di 22 km e 1.800 metri di dislivello tra suggestivi sentieri, castagneti, frutteti e villaggi della capitale del lardo. Simone Bonel guida il comitato organizzatore dei «Lo dzeovo de Arna» e sottolinea che «Il percorso è stato ritoccato e migliorato in alcuni



Il podio di sabato a Verrès: da sinistra il terzo Gilles Roux, il vincitore Gianluca Ghiano e il secondo Mathieu Brunod

punti per renderlo più sicuro e suggestivo. Tra i protagonisti più attesi di questa quarta edizione sono Dennis Brunod, Franco Collé, gli enfants du pays Manuel Bosini e Joel Janin, quinto e sesto a Verrès sabato, e in campo femminile proprio la vincitrice del «Castle's Trail» Fabiola Conti, Marina Cugnetto reduce dagli Stati Uniti e Marcella Pont. Nelle prime 3 edizioni hanno vinto 3 volte la verrezese Enrica Perce, tra i maschi per 2 volte Dennis Brunod nel 2017 e 2019 e in un'occasione Mathieu Brunod nel 2018.

**«Pila Winter Trail», tutto pronto per oggi, sabato 26**

La prima edizione del «Pila Winter Trail», abbinato al «Memorial Ezio Manella», che sui sentieri della località turistica di Gressan ospita la gara dove disabili e normodotati possono condividere un'esperienza emozionante in notturna, è in programma oggi, sabato 26, con partenza in linea alle 18.30 dal piazzale del Leisè. Al momento gli iscritti all'evento organizzato dal Team 3 Gambe in spalla sono 150, tra i quali figurano Dennis Brunod, la coppia padre-figlio Bruno e Mathieu Brunod, Gloria Pellissier, Charlotte Bo-

nin ed una corpora presenza di disabili, capitanata da Francis Desandrè. Il percorso è di 12 km con un dislivello di 600 metri, mentre per la non competitiva il tracciato è di 5 km con 300 di dislivello positivo.

**Dennis Brunod sesto a Tarvisio nella finale della «Nortec»**

Dennis Brunod si è classificato sesto al Lago di Fusine di Tarvisio alla gara finale delle 5 del circuito nazionale del winter trail, la «Nortec Tarvisio Winter Trail Running Cup», tutte vinte dal campione mondiale Luca Del Pero, con 1.200 i partecipanti al circuito, 300 sabato scorso in Friuli su di un percorso di 15 chilometri. Il leccese Del Pero, già secondo alla Becca di Nona dietro a Alex Dejanaz, ha vinto in 1h03'26" con 32 secondi su Sergio Bonaldi, 35 su Claudio Muller e poi ai piedi del podio Enrico Simonetti, Emanuele Manzi e Dennis Brunod appunto a 2 minuti, capace di precedere campioni del Mondo di sci alpinismo e di corsa in montagna come Daniel Antonoli settimo e Marco De Gasperi ottavo. «Sicuramente sono contento del risultato e degli avversari quotati superlati - dice Dennis Brunod - ma devo riconoscere che a Tarvisio

non mi sentivo troppo bene e anche muscolarmente non ho reso come avrei voluto. Mi è dispiaciuto tanto non poter essere tra i miei amici del «Castle's Trail» a Verrès che ho vinto per 4 anni ma non potevo rinunciare a questo importante appuntamento della «Nortec».

**Xavier Chevrier primo a Bergamo**

Xavier Chevrier ha vinto domenica 20 a Bergamo una 10 km su strada correndo in 29'03". Il campione di corsa in montagna, che da 2 anni vede cancellati i Mondiali in Thailandia, gareggerà domenica 3 aprile nella mezza maratona di Berlino. «A Bergamo ho avuto ottime sensazioni, ho corso con la mia miglior prestazione cronometrica sulla distanza - ha dichiarato il portacolori dell'Atletica Valli Bergamasche - ed ora speriamo di mantenere la forma ancora per alcune settimane e poi penseremo a collaborare con l'organizzazione del «Vertical Féris» il 1 maggio prossimo, che ritorna dopo 2 anni di stop forzato.»

**Enea Amato nel Sahara**

Da domani, domenica 27, e sino a lunedì prossimo, 4 aprile, Enea Amato 36enne di Aymavilles prenderà parte alla «Marathon des Sables», l'ultra trail nel deserto del Sahara occidentale, in Marocco. Siaggerà su 240 km, divisi in frazioni, con temperature intorno ai 50 gradi e le insidiose tempeste di sabbia.

**Martse a pià, il calendario 2022**

Lunedì scorso, 21 marzo, il Consiglio direttivo delle Martse a pià, presieduto da Domenico Quattrone, ha comunicato il calendario del 2022 del 46esimo Campionato Valdostano della disciplina articolato in ben 18 gare, alle quali si aggiungono altre 11 competizioni che però non danno punti per le classifiche

regionali. Ad aprire la nuova stagione sarà sabato 27 aprile la 17esima edizione della «Corsa di San Giorgio» a Hone, quindi le altre 17 gare dell'AV-MAP saranno domenica 29 maggio il 44esimo «Tor de Gargantua» a Gressan, giovedì 2 giugno i 3.000 metri in circuito a Villeneuve, mercoledì 8 giugno il «Trofeo Baroli Sport» sempre a Villeneuve, giovedì 16 giugno il «Rencountro di s'alpeun» di Saint-Christophe, mercoledì 22 giugno il «Tor de Sen Dordzo» a Rhemes, giovedì 21 luglio il «Meeting di Mezzofondo» a Saint-Christophe, domenica 24 luglio il «Tour Gran Paradiso» a Cogne, mercoledì 27 luglio la «Capeulemente» a Valpelline, giovedì 4 agosto la staffetta all'americana a Gressan, mercoledì 10 agosto la gara di Etroubles, domenica 14 agosto il «Tour de la Tornalla» di Oyace, domenica 28 agosto la «La Thuile-Petosan», sabato 17 settembre la prima edizione de «La Martze de La Sola» a La Salle, giovedì 22 settembre il «Tor du Muscat» a Chambave, domenica 2 ottobre la «Scalata dei Salassi» a Saint-Pierre, sabato 8 ottobre il «Grosjean Trail» a Quart e domenica 16 ottobre la «Forten» a Bard. Le 11 competizioni in calendario ma non valide per il Campionato saranno mercoledì 27 aprile la «Pont Suez-Santa Colomba» a Charvensod, a maggio mercoledì 11 la «Poya au Petit-Fénis» a Nus, domenica 22 il «Pink Trail» di Torgnon e mercoledì 25 «La Monté des mineurs» a Valpelline, quindi domenica 26 giugno a Pila di Gressan il «Sugar Trail», a luglio sabato 2 la «Dreita de Ollomont», mercoledì 6 il «Tour du Chateau» a Issogne, venerdì 15 la «Pont Suez-Becca Pink» a Charvensod e domenica 17 l'«Aosta-Becca di Nona», giovedì 25 agosto il «Tor du Lard» a Arnad e infine domenica 6 novembre il «Vertical Tube» a Villeneuve.